



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, concernente l’individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell’articolo 5 della suddetta legge n. 94 del 1997;

VISTO l’articolo 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, contenente la riforma dell’organizzazione del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e in particolare, l’articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la *performance* organizzativa ed individuale e, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance*”, secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, con particolare riferimento all’art. 37 concernente “*Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della cultura;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT

VISTO il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 c.d. “Nuovo codice degli appalti”;

VISTO il decreto legge 18 agosto 2023 n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137 e, in particolare l’art. 10 recante “Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 57 del 15 marzo 2024, pubblicato in G.U. il 3 maggio 2024 al n. 102, riportante il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2024 emanata dall’On. Ministro e pubblicata dall’Ufficio di Gabinetto con circolare n. 6 del 19 marzo 2024 con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l’anno 2024, ammessa alla registrazione dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2024, al n. 925;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 8 luglio 2024 con cui al dott. Luigi La Rocca è stato attribuito l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT del Ministero della Cultura, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 30 luglio 2024 al n. 2152;

VISTA la circolare dell’Ufficio di Gabinetto del 31 luglio 2024, recante indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025 rep. 6, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della cultura in data 20 gennaio 2025 al prot. 659, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DIT

previsione per l'anno finanziario 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei capitoli di spesa;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2025, con proiezione triennale 2025 -2027, emanato con decreto ministeriale n. 12 del 21 gennaio 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 07 febbraio 2025 con il numero 174;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025, n. 39 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, adottato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 8 convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, **in corso di registrazione alla Corte dei conti**;

RILEVATA la necessità di provvedere un intervento di manodopera su impianto elettrico esistente per gli Uffici dell'ex sala Arazzi del Complesso Monumentale del San Michele – Roma;

CONSIDERATO lo stato di somma urgenza, art. 17 co.9 del Codice degli appalti, a procedere con l'inizio del sopra menzionato intervento;

RITENUTO congruo il preventivo Prot. n. 505-A della Omega Multiplant s.n.c. (P. IVA: 06536951004);

VISTA la determina a contrarre Rep. 1 del 21 febbraio 2025 per l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023, per il suddetto intervento;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 209/2024 riguardante il correttivo al Codice degli appalti;

VISTO che la spesa, per un importo massimo pari ad Euro 1.150,00 (millecentocinquanta/00) I.V.A. esclusa, rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che la spesa in oggetto rientra tra quelle di valore inferiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici, per cui può essere avviata una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 36/2023;

VISTO il contratto Rep. 1 del 19 marzo 2025 stipulato tra il Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT e la Omega Multiplant s.n.c. (P. IVA: 06536951004);

VISTO il CIG B5C21E2153.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

DECRETA

Art. 1 – Approvazione del Contratto

È approvato il contratto indicato in premessa e registrato al Repertorio Contratti al n. 1 del 19 marzo 2025 sottoscritto tra la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale - DiT e la Omega Multiplant s.n.c. (P. IVA: 06536951004), avente sede in via Frascati n. 86, Rocca di Papa - 00040 Roma;

Art. 2 – Copertura Finanziaria

La copertura finanziaria della spesa complessiva pari ad euro 1.150,00 (millecentocinquanta/00) I.V.A. esclusa, a carico del Ministero della Cultura - Centro di Responsabilità 25 – Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale – per l'erogazione dei servizi citati in premessa, sarà assicurata a valere sul capitolo n. 8955 P.G. 1 dello stato di previsione della spesa per l'A.F. 2025.

Art. 3 – Modalità di pagamento e fatturazione

Il pagamento del corrispettivo alla Omega Multiplant s.n.c. (P. IVA: 06536951004) avverrà entro trenta giorni dalla data di presentazione della relativa fattura.

Roma,

Il Capo Dipartimento
dott. Luigi LA ROCCA